



TRASMISSIONE: Sky tg24 – I numeri della pandemia

Puntata del 31/12/2021 – Ore 18:30

*Intervento del Dr. Antonio Ferro per commentare i "Numeri della pandemia" del 31 Dicembre 2021. La variante Omicron corre veloce e colpisce soprattutto i più giovani: ribadita l'efficacia del vaccino nel ridurre la malattia. Il Presidente ha anche parlato del Position Paper ed affrontato i punti riguardanti il Contact Tracing, le nuove regole per la Quarantena e l'utilizzo del Super Green Pass.*

DURATA DEL SERVIZIO: 23 min: 28 sec

LINK PER VEDERE IL SERVIZIO:

<https://ql.mediasilo.com/#ql/61dd6640eaa9260f81361e5a/c12ba9a8-9953-448c-9530-0d8db08ed32b>

## OLTRE IL VACCINO

## Mascherine e distanze scudi da usare sempre

È un ritorno alle precauzioni di sempre, quello contenuto nel documento presentato ieri dalla Società italiana di Igiene. Con uso delle mascherine e rispetto delle distanze, oltre ai vaccini, il rientro in presenza dei ragazzi diventa «prioritario».

Negrotti

a pagina 7

Per gli esperti la crescita esponenziale di casi tra i giovani mentre le classi sono chiuse dimostra che non sono queste il problema

PARLA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA D'IGIENE, ANTONIO FERRO

# Mascherine, distanze e occhio ai sintomi

## I consigli dei medici per il rientro sicuro

ENRICO NEGROTTI

«**P**er mantenere la scuola in presenza, un valore educativo-sociale che riteniamo sia da preservare, occorre rispettare le norme precauzionali che conosciamo, ma soprattutto incentivare le vaccinazioni». Antonio Ferro, presidente della Società italiana di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (Siti), spiega il documento che – in vista della riapertura delle scuole – un gruppo di esperti della stessa società ha elaborato per aiutare a contenere la circolazione del virus in un momento in cui si assiste a un rapido aumento di casi, verosimilmente alimentate dalla variante Omicron. E puntualizza: «Proprio la crescita esponenziale di contagi, anche nella popolazione giovanile, mentre le scuole sono chiuse dimostra che non sono queste il principale problema». E aggiunge: «L'approccio che si basa solo sui tamponi non è sostenibi-

le per il sistema nel suo complesso, dal punto di vista sia concettuale, sia organizzativo».

Il primo punto riguarda l'epidemiologia: «La scuola in presenza è un obiettivo prioritario, e l'aumento del numero di casi che si è verificato a scuole chiuse, corrobora l'ipotesi che il contagio sia stato perlopiù intrafamiliare». Ferro, che è direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, osserva che «dalla nostra esperienza di campo, i momenti più pericolosi sono i trasporti e le attività ludiche extrascolastiche». Ecco quindi che il presidente della Siti sottolinea: «Noi siamo per la riapertura delle scuole. E aggiungiamo che per andare a scuola in sicurezza è importante ricorrere alla vaccinazione anche degli alunni: questa è la vera soluzione».

Importante quindi tenere ben presenti – sottolinea il documento – le misure di prevenzione «per la mitigazione del rischio, perché il rischio zero non ci può essere. Distanziamento di almeno un me-

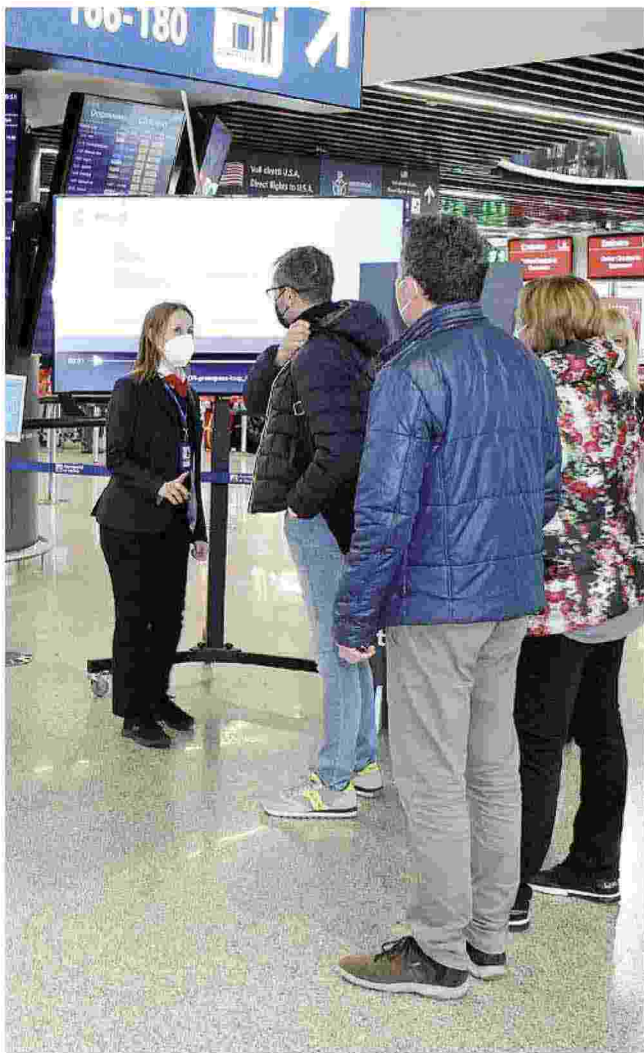
tro, mascherine Ffp2 al chiuso, frequente lavaggio delle mani, aerazione degli ambienti». Ferro sottolinea un altro aspetto decisivo: «Occorre che le famiglie aderiscano a un patto e non mandino a scuola i ragazzi se hanno sintomi compatibili con il Covid-19: raffreddore, mal di gola, malessere, dolori muscolari, e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C».

Di fronte alle ovvie difficoltà di tracciamento dei contatti, quando sono così tanti, Ferro suggerisce di avviare sistemi di isolamento automatico: «In Trentino ogni soggetto autorizzato a fare tamponi, manda direttamente in Regione gli esiti positivi. Al soggetto positivo viene inviato immediatamente per mail il certificato di isolamento e di quarantena per i familiari. E indichiamo la possibilità di fare il tampone di guarigione a 10, 13 e 15 giorni».

Le quarantene delle classi scolastiche potrebbero «scattare automaticamente con più di due contatti collegati. Evitando un ec-

cesso di tamponi difficile da gestire organizzativamente». Si potrebbe però anche considerare, suggerisce la Società di Igiene, il ricorso ai test salivari «con cui la famiglia può velocemente valutare i sintomi». «L'intervento chiave per garantire una scuola sicura – conclude Ferro – resta la vaccinazione. E a questa attività vanno prioritariamente indirizzate le risorse del Servizio sanitario impegnate per la tutela della salute della popolazione scolastica, anche dei soggetti di età compresa tra 5 e 11 anni, utilizzando strategie mirate di informazione e strutture specifiche, anche presso le scuole, in aggiunta ai centri vaccinali e ai pediatri di libera scelta». «Per fortuna – conclude Ferro – di fronte a un numero triplicato di casi, in Trentino da più di 10 giorni abbiamo lo stesso numero di ricoverati. Una indicazione che Omicron è meno letale di Delta, come confermano alcuni studi recenti: la nuova variante ha meno capacità patogenetiche a livello polmonare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 10mila i tamponi a Fiumicino durante le festività / Ansa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Doctor33

*Intervista al Dr. Enrico Di Rosa, Coordinatore del Collegio Operatori della Società Italiana d'Igiene, per commentare e parlare del Position Paper sulla riapertura delle scuole e delle vaccinazioni in ambito scolastico.*

**DURATA DELL'INTERVISTA:** 13 min, 10 sec

**LINK PER VEDERE IL SERVIZIO:** <https://www.youtube.com/watch?v=TugYTWmf9Wg>





Giovedì, 13 Gennaio 2022, 13:25

A A A

# Doctor33

CERCA

DALLE AZIENDE  
FORUM  
ARCHIVIO 2002-2007  
DIVENTA ESPERTO DI DICA33  
BIBLIOTECA DIGITALE  
BACHECA ANNUNCI  
OSSERVATORIO

SERVIZI

CARDIOLOGIA  
DIABETOLOGIA  
ENDOCRINOLOGIA  
GINECOLOGIA  
MEDICINA INTERNA  
NUTRIZIONE  
PEDIATRIA

CANALI TEMATICI

HOME

NEWS

CANALI TEMATICI

BACHECA ANNUNCI

BIBLIOTECA DIGITALE

CODIFA

APPROFONDIMENTI

FORUM

POLITICA E SANITÀ

Home / Politica e Sanità / Fragilità, Morini (Siti): "Primo passo è riconoscerle, poi serve intervento corale"

## gen 10 2022 | Fragilità, Morini (Siti): "Primo passo è riconoscerle, poi serve intervento corale"

TAGS: SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA (SITI), PAZIENTI FRAGILI

Vuoi ricevere in anteprima nella tua casella di posta le notizie di politica sanitaria, clinica e scienza?

▶ [Iscriviti a Medikey](#)



### ARTICOLI CORRELATI

11-01-2022 | Supportare meglio il caregiver oncologico perché si prenda cura anche di se stesso

23-12-2021 | Fragilità, serve un approccio durante tutto l'arco della vita

15-12-2021 | Pazienti oncologici anziani, gli esiti riferiti dai pazienti possono migliorare la qualità della vita

"È necessario che i professionisti, le organizzazioni di assistenza primaria e quelle di sanità pubblica, agiscano sinergicamente su individui e popolazioni fragili secondo un approccio 'life course'". **Mara Morini**, Coordinatrice nazionale del Gruppo di lavoro 'Primary Healthcare' della Società italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (Siti) parla delle tante sfaccettature della fragilità, definendola come uno dei futuri core business in sanità pubblica.

"Come Siti - spiega Morini a Doctor33 - già tre anni fa, abbiamo costituito un gruppo di lavoro che lavora sulle fragilità e abbiamo capito che, in primis, bisogna riconoscerle. La fragilità può essere una condizione di tipo psicosociale, ma anche cognitiva o fisica. Ma spesso questi tre aspetti si sommano o si alternano. È per questi motivi che la fragilità ha bisogno di una corallità a livello di individuazione di approcci e intervento". E, dunque, fondamentale definire alcuni strumenti di screening semplici e immediati che il medico possa effettuare in modo preliminare per valutare se il paziente presenti una o più condizioni di fragilità. "Questo strumento, semplice e univoco - continua Morini - potrà avere il duplice obiettivo di

intercettare in modo preventivo condizioni di fragilità prima che diventino eccessivamente complesse e quindi abbiano un impatto in termini di risorse elevato, e in secondo luogo di valutare le strategie terapeutiche più idonee per quel tipo di pazienti. Questo potrebbe essere un primo passo per garantire sostenibilità ed equità delle risorse sanitarie in un futuro in cui sarà necessario un'ottimizzazione di quest'ultime".

Rossella Gemma

medkey

IL SOCIAL di Doctor33

ACCEDI

Non sei ancora iscritto? [REGISTRATI!](#) >>

Iscriviti a DoctorNews33

Il quotidiano online del medico italiano

### IN LIBRERIA



Oxford - Manuale di  
Medicina Clinica

[Scheda Libro >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >](#)

### DALLE AZIENDE



Per favorire il controllo del  
colesterolo e dei trigliceridi  
plasmatici

[Scheda prodotto >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO DALLE AZIENDE >](#)

Hai più di 50 anni?  
Non farti cogliere di sorpresa dall'Epatite C.

Scopri di più >

come  
**CURABILE**  
MALATTIA EPATITICA C

GILEAD  
medicines

### I FOCUS DI DOCTOR33

14-12-2021

Pandemia e salute mentale, gli impatti negativi persistono e potrebbero peggiorare nel tempo

Le disparità e i modelli visibili nelle traiettorie dei sintomi depressivi suggeriscono che gli impatti negativi sulla salute mentale della pandemia da